Polo Tech&Sound Pack
TAN 0% - TAEG 2,20%
Scopri di più
Volkswagen

Abbonati ad Office oggi e ottieni il primo mese gratuito!
AdChoices
PROVA ORA
Office 365

I consumi di carne degli italiani sono sostenibili. Lo dimostra la ...
La Barriera Corallina australiana sta morendo
Andermatt, l'azzardo di Samih Sawiris
Trentino, è boom per la "bikeconomics"
L'Isola di Favignana diventerà completamente emission free

Produttori locali e cambiamento climatico, il modello Fairtrade

Presentato a Milano il report di attività 2015 di Fairtrade Italia. Aumenta il consumo di prodotti del commercio equo nel nostro Paese. Nel post Parigi i produttori locali in prima fila per contrastare i cambiamenti climatici

Eurowings
da 29€

LEGGI ANCHE

11/10/2015
Expo: il 14 ottobre è il Fairtrade Day
MARCO TEDESCHI

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI
E-mail
Password
ABBONATI
ACCEDI
+ Recupera password

Undressed
Guarda gli episodi su play

ELENA RODA

24/06/2016

99 milioni di euro di valore del venduto, con un aumento del 10% rispetto al 2014; 5000 punti vendita nel paese, un mercato che vede le banane prodotto leader, con oltre il 50% del venduto, seguito da zucchero, caffè e cacao. Questi alcuni dei numeri contenuti nel report annuale di Fairtrade Italia sull'attività 2015. Un incontro che ha evidenziato il trend positivo della filiera del commercio equo certificato che nel nostro Paese ha raggiunto numeri significativi.
Una strategia, quella di Fairtrade, che ha tra gli i suoi obiettivi principali l'aumento dei vantaggi per i produttori agricoli e i lavoratori, con una forte volontà di impatto sui governi e sulle politiche internazionali, e che guarda ai «Fairtrade è in grado, proprio grazie alla sua struttura organizzativa e di governance, di coinvolgere in maniera capillare i produttori agricoli che sono i protagonisti principali della modifica delle tecniche di produzione come adattamento ai cambiamenti», ha sottolineato Cesare Zanasi, docente di Economia delle imprese e filiere agroalimentari presso l'Università di Bologna, che ha poi aggiunto come Fairtrade agisca da «anello di congiunzione tra istanze globali e possibilità di implementare le produzioni in maniera sostenibile a livello locale, proprio per la sua intrinseca natura di forte connessione con i piccoli produttori».

Produttori ai quali è richiesto uno sforzo sempre maggiore per contrastare i cambiamenti climatici che minacciano le produzioni di caffè, tè e cacao che soffrono l'aumento delle temperature, la siccità e le precipitazioni intense ma che, proprio grazie all'appartenenza a Fairtrade, si organizzano secondo strutture ben definite in grado di creare valore nelle proprie comunità e implementare strumenti di sostenibilità ambientale.

È l'esempio della Cooperativa Agraria Cacaotera Acopagro, produttrice di cacao biologico nella regione peruviana di San Martin, una volta terra di produzione di coca gestita dal narcotraffico, e oggi presentata a Milano dal suo presidente Jorge Laimito Quispe: «Da quando siamo entrati a far parte del sistema Fairtrade – ha sottolineato il presidente di Acopagro – abbiamo potuto investire sulla qualità del nostro cacao migliorando anche la qualità della vita delle nostre famiglie e delle nostre comunità. Ci prendiamo cura dell'ambiente: oltre a seguire i metodi dell'agricoltura biologica, abbiamo piantato due milioni di alberi destinati alla riforestazione dell'area in cui operiamo, per evitare l'erosione del suolo. Per questo abbiamo ricevuto in concessione dal governo regionale 110.000 ettari di bosco per 40 anni».

La funzione di ponte tra produttore e consumatore svolta da Fairtrade, con una spinta a scelte di acquisto più consapevoli e meno impattanti a livello ambientale, è un aspetto importante dell'azione della filiera del commercio equo. Lo ha sottolineato il presidente di Fairtrade Italia, Giuseppe Di Francesco, che ha però evidenziato come ci sia ancora molto lavoro da fare se si considera che ancora oggi 800 milioni di persone non hanno sufficiente accesso al cibo. «Pensiamo che la nostra organizzazione dal basso – dai produttori locali – sia un potente stimolo per i governi», ha poi concluso Di Francesco sottolineando la caratteristica principale della struttura Fairtrade.

Alcuni diritti riservati.

TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER TUTTOGREEN

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

11/10/2015
Expo: il 14 ottobre è il Fairtrade Day

05/03/2016
Oxfam: "El Niño, 60 milioni di persone a rischio fame nei paesi poveri"

08/05/2015
Chi sopravviverà al cambiamento climatico?

13/08/2015
#EverydayClimateChange, a Milano in mostra le foto sugli effetti del cambiamento climatico

(Sponsor)
27/06/2016
Vodafone Super ADSL. ADSL senza Limiti e Telefono da 25€ ogni 4 settimane

04/09/2015
Quanto è "buono" il cibo Made in Italy?

(Sponsor)
27/06/2016
Ricco con soli 1000 Euro. Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno!

(Sponsor)
27/06/2016
Offerte Alpitour Grecia. Prenota subito la tua vacanza e risparmia fino al 30%

31/03/2015
Oxfam: le "10 Grandi Sorelle" del cibo migliorano le loro politiche sociali e ambientali

Pubblicità
Ricco con soli 1000 Euro
Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno!
Leggi l'articolo >>>

Cerchi vini straordinari?
Scopri le migliori cantine artigianali a prezzi scontati.
Clicca qui. 10€ per te!

Gamma Ypsilon
tua da 9.750€, anticipo 0, TAN 0, TAEG 4,35%
Richiedi Preventivo!

HOME

AP
Spagna, vittoria del Pp senza maggioranza
Podemos non sfonda, sfuma il sogno degli Indignados
Analisi I 4 scenari post voto/ La sconfitta dei sondaggi

LAPRESSE
Donne, come evitare il rischio di una pensione più leggera

LAPRESSE
Oggi la sfida Italia-Spagna, sarà proprio come una finale

IL CIELO - TUTTI GLI ARTICOLI

Margherita Hack tre anni dopo, vista da vicino
PIERO BIANUCCI

GALASSIAMENTE - TUTTI GLI ARTICOLI

La funzione riflessiva come elemento moderatore dell'aggressività
ROSALBA MICELI